

**COMUNE** Si concretizza il progetto di partecipazione dei cittadini

## Le adesioni alle consulte, 5 sono già pronte a partire

Lo strumento promosso dall'amministrazione per il confronto ha un buon riscontro, da marzo il via all'attività degli organismi

di **Rossella Mungiglio**

Dieci associazioni aderenti per la consulte della famiglia, nessuna per quella dell'attività produttive. Nove per la consulte della disabilità, una per quella dedicata ai nuovi cittadini, sei per ambiente, territorio e clima e cultura e turismo, undici per quella dello sport. È la fotografia ad oggi del nuovo capitolo dedicato alle consulte in partenza, organismi di confronto introdotti dal nuovo regolamento per la Partecipazione varato dall'amministrazione Furegato. Il Broletto ha aperto una finestra per raccogliere le adesioni delle associazioni interessate, ora prorogata al 31 gennaio, termine oltre il quale si tireranno definitivamente le fila e si metteranno in moto i meccanismi. Ovvio che, se continueranno a non esserci adesioni, la Consulta dedicata alle attività produttive non partirà, mentre per quella dedicata ai nuovi cittadini si faranno valutazioni. «Siamo arrivati a un punto fondamentale del percorso di creazione degli strumenti di partecipazione previsti all'inizio del mandato negli obiettivi dell'assessorato alla par-



L'assessore **Mariarosa Devecchi**

tecipazione creato ex novo - spiega l'assessore con delega alla partecipazione Mariarosa Devecchi - : è stato un percorso lungo, passato attraverso la creazione di un nuovo regolamento in cui sono previsti tutta una serie di strumenti tra cui le consulte che finalmente vengono costituite». Alla consulte della **famiglia** hanno aderito **Il Mosaico**, Forum delle associazioni familiari della provincia di Lodi, Amici di Serena, associazione Comunità Famiglia Nuova e società Cooperativa Famiglia Nuova, Genitori F. Cazzulani, Agesc (Associazioni genitori scuole cattoliche comitato di Lodi), Centro per la famiglia, Acli provinciali lodigiani, Azione cattolica della diocesi di Lodi. Per la **disabilità** invece ci sono Alis, **Il Mosaico**, Genitori Tosti in

tutti i Posti, Sport Insieme Disabili Lodi, Auser Lodigiano, Verde Bottiglia, No Limits, Il Trifoglio, Unione Ciechi di Lodi. A rispondere alla chiamata sul tema **nuovi cittadini** solo Acli Provinciali del Lodigiano, mentre per **ambiente territorio e clima** ci sono Fiab Lodi Ciclotodi, Animum Ludendo Coles, Verde Bottiglia, Acli Provinciali Lodigiane, Circolo Legambiente Lodiverde, Unione Ciechi di Lodi. Dieci le adesioni anche per la consulte dello **sport**, con Asd Us San Bernardo Pallavolo, Ghetta Aikido Dojo, Giovani Portieri, Sport Insieme, Genitori F. Cazzulani, Soffio del Drago, Karate Shitoryo Mabuni Lodi, No Limits, Il Trifoglio, Unione Ciechi di Lodi.

Il sindaco Furegato ora dovrà delegare con decreto l'assessore competente nella materia della consulte, assessore che poi potrà convocare una prima seduta delle stesse. Nella prima convocazione verranno nominati presidente e segretario.

«L'auspicio è che partano concretamente entro il mese di marzo, anche perché ci sono già associazioni che hanno attivato buone pratiche di confronto e lavoro comune - aggiunge l'assessore Devecchi - : le consulte avranno libertà di azione. Sulle sette consulte previste, cinque sono pronte a partire e non possiamo che essere soddisfatti di questo cammino». ■

©RIPRODUZIONE RISERVATA

**FANFANI** La Lega incalza il Comune



L'ex area Atm di via Lodivecchio ancora in attesa di diventare parcheggio

## «Ancora tutto fermo per l'area ex Atm, a oggi non si sa nulla»

«Si prevede la sosta temporanea con disco orario in via Lodivecchio, senza che vi sia reale possibilità di mettere in atto un controllo, e ci si dimentica del parcheggio ex Atm: ad oggi non si sa più nulla dell'intervento».

La Lega accende i riflettori sul capitolo sosta nel quartiere Fanfani. Lo spunto di cronaca è la scelta dell'amministrazione di mettere a disposizione una parte del parcheggio tra via Tansini e piazza XV Aprile con la modalità del disco orario (massimo 30 minuti), per garantire maggiore facilità di accesso a servizi come le poste e alle attività commerciali. «La scelta annunciata di mettere a disposizione il parcheggio con disco orario nei pressi della posta come potrà essere monitorata e garantita? Verrà dislocata una

pattuglia della polizia locale per evitare che le auto sostino per tutto il giorno, anche considerato che gli ausiliari non possono intervenire su questi temi? Ci chiediamo chi rispetterà la modalità - argomenta la capogruppo Lega Eleonora Ferri - : più facilmente crediamo si tratti di un contentino assicurato ai residenti che lo hanno richiesto dall'assessore Milanese in quanto frequentatore della zona. Ricordiamo all'oggi assessore Milanese che, quando era in opposizione, ha per anni sollevato la necessità improrogabile di mettere mano all'area ex Atm di via Lodivecchio. L'amministrazione precedente ha ottenuto i fondi con il piano Marshall di Regione Lombardia, ad oggi però dell'intervento non si hanno più notizie».

Un finanziamento complessivo da 450mila euro con cui è stato progettato un ridisegno dell'area. «Sappiamo che sull'area sono emerse problematiche relative allo stato dei suoli, ma come ha pensato di risolvere il problema l'amministrazione? La città di Lodi perderà questo ingente finanziamento? Il parcheggio era una priorità in passato quando l'assessore Milanese era in opposizione e oggi invece che è in amministrazione non è lo più? I cittadini aspettano risposte, mentre ad oggi non abbiamo nessun aggiornamento sulla questione che riguarda un pezzo importante di città e una necessità per il quartiere». ■

**Ross. Mung.**

**VIA DALL'ORO** Dal centrodestra critiche all'amministrazione dopo le segnalazioni sulla sgradevole presenza

## «Strada invasa dai topi, la giunta faccia qualcosa»

L'immagine che scuote è quella che ritrae un la carcassa di un topo sul gradino di accesso di un'attività commerciale. Tanto basta per riaccendere il dibattito politico su via Nino Dall'Oro. «La giunta delle opere faraoniche lascia i topi nelle vie del centro» tuona Gianmario Invernizzi, capogruppo della civica Sara Casanova Sindaco. Lo stesso Invernizzi era intervenuto a più riprese sulle difficoltà vissute dai commercianti della via tra la stazione e piazzale Medaglie d'Oro con i maxi cantieri legati al raddoppio del sottopasso ferroviario, con accesso da via Nino Dall'Oro appunto e viale Pavia. «Non è un caso isolato questa presenza che ho potuto vedere personalmente - spiega il consigliere - : anzi mi è stata segnalato un passaggio più

omento costante di topi nella via, che peraltro non è una via sperduta di periferia a contatto con i campi, quanto piuttosto una strada limitrofa al centro storico». Il consigliere Invernizzi sottolinea come «la zona in questo momento è peraltro presidiata da molti addetti per la presenza del cantiere e da sopralluoghi legati alle opere e mi sarei aspettato un intervento diretto del Comune su questo tema e su questa presenza che sta ulteriormente demolendo di via Nino Dall'Oro già provata dai cantieri con tutto che questo significa per i commercianti». Proprio una delegazione di commercianti aveva incontrato in via Dall'Oro i consiglieri Gianmario Invernizzi ed Eleonora Ferri perché si facessero portavoce di alcune richieste da presentare



Il cantiere per la realizzazione del sottopasso fra viale Pavia e via Dall'Oro

all'amministrazione comunale, come l'introduzione di sgravi sulla Tari (il saldo previsto in pagamento a fine gennaio) e sulla messa a disposizione di alcuni stalli temporanei per il parcheggio da ricavare sulla ciclabile che conduce al sottopasso chiuso. «Oltre ai problemi

di cui abbiamo già discusso, via Nino Dall'Oro deve avere a che fare anche con i topi: forse con strade piene di buche, sporche, con topi, Lodi vuole candidarsi come capitale di Italia al posto di Roma, in cui si vedono gli stessi problemi». ■

**R. M.**

« La Regione ha stanziato 450mila per riqualificare la zona, ma dell'intervento non si hanno notizie